

FASCISMO E NAZIONALSOCIALISMO IN ITALIA E IN GERMANIA:
IL DIBATTITO STORICO-POLITICO E LA RAPPRESENTAZIONE MEDIATICA
DOPO IL 1980

FASCHISMUS UND NATIONALSOZIALISMUS IN ITALIEN UND DEUTSCHLAND:
GESCHICHTSPOLITISCHE DEBATTEN UND INSZENIERUNGEN
SEIT DEN ACHTZIGER JAHREN

Convegno internazionale

Enti organizzatori



ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI,
ROMA



FRIEDRICH-EBERT-STIFTUNG,
ROMA



ISTITUTO STORICO GERMANICO DI ROMA



CENTRO PER GLI STUDI STORICI ITALO-GERMANICI,
TRENTO



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI,
NAPOLI

Direzione scientifica

MICHAEL BRAUN, PAOLO CHIARINI, ENZO COLLOTTI, FILIPPO FOCARDI, LUTZ
KLINKHAMMER, THOMAS SCHLEMMER

Coordinamento organizzativo

GIULIANA TODINI
Istituto Italiano di Studi Germanici
tel. +39 06 58 88 11
todini@studigermanici.it

SUSANNE WESELY
Istituto Storico Germanico di Roma
tel.: +39 06 66 049 261
wesely@dhi-roma.it

Rapporti con la stampa

Istituto Italiano di Studi Germanici
MARTA BURONI
tel. +39 06 58 88 121
buroni@studigermanici.it

Sede del convegno

Istituto Italiano di Studi Germanici
Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo
via Calandrelli, 25 – 00153 Roma

Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo



Info:

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI

+39 06 58 88 11

In copertina: Monumento alla Shoah, Berlino

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI, ROMA

FRIEDRICH-EBERT-STIFTUNG, ROMA

ISTITUTO STORICO GERMANICO DI ROMA

CENTRO PER GLI STUDI STORICI ITALO-GERMANICI, TRENTO

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI, NAPOLI

Convegno internazionale

Fascismo e nazionalsocialismo
in Italia e in Germania:
il dibattito storico-politico e la
rappresentazione mediatica dopo il 1980

Faschismus und Nationalsozialismus
in Italien und Deutschland:
Geschichtspolitische Debatten und
Inszenierungen seit den Achtziger Jahren

Roma, 11-12 maggio 2006

Istituto Italiano di Studi Germanici
Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo
Via Calandrelli, 25 – 00153 Roma

L'interpretazione del fascismo in Italia e del nazionalsocialismo in Germania è un nodo cruciale per la cultura politica dei due paesi. Mentre nella Repubblica Federale la memoria delle vittime dell'Olocausto è da lungo tempo un tema centrale, in Italia alcuni dei lati oscuri della dittatura sono rimasti fuori campo. Se l'interesse dell'opinione pubblica ha riguardato soprattutto la valutazione della Repubblica Sociale, solo più di recente è venuta in primo piano la riflessione sull'antisemitismo italiano e sulla guerra di aggressione condotta a fianco dell'alleato nazionalsocialista. In Germania, d'altra parte, si è aperta una accesa discussione sui civili tedeschi vittime dei bombardamenti e degli esodi forzati. Tema di questo convegno saranno dunque (anche in rapporto alle vicende politiche) l'orientamento del dibattito storiografico e le forme assunte dalla rappresentazione mediatica negli ultimi due decenni.

Der Faschismus und der Nationalsozialismus sind zentrale Bezugspunkte für die politische Kultur Italiens und der Bundesrepublik. Während in Westdeutschland seit langem die Erinnerung an die Opfer des Holocaust im Vordergrund steht, wurden in Italien einige der dunklen Seiten der Diktatur ausgespart. In das Interesse der italienischen Öffentlichkeit, die sich vor allem um die Bewertung der Republik von Salò drehte, rückten erst relativ spät der italienische Antisemitismus und die Beteiligung am nationalsozialistischen Angriffskrieg. In Deutschland ist jüngst eine heftige Diskussion über Deutsche als Opfer von Bombenkrieg und Vertreibung entflammt. Welchen Verlauf diese Debatten in der Wissenschaft wie in den Medien nahmen und welche Rolle politische Zäsuren dabei spielten, ist das Thema dieser Tagung.

giovedí, 11 maggio 2006

ore 9.30-13.30

Saluto introduttivo

VINCENZO CAPPELLETTI

Commissario dell'Istituto Italiano di Studi Germanici

PAOLO CHIARINI

Direttore dell'Istituto Italiano di Studi Germanici

I sezione

IL DIBATTITO STORIOGRAFICO E PUBBLICO

presiede CLAUDIO PAVONE (Roma)

MARTIN SABROW (Potsdam), *Von der "Vergangenheitsbewältigung" zur "Erinnerungskultur". Überlegungen zum Stilwandel der Diktaturvergegenwärtigung in Deutschland*

ENZO COLLOTTI (Firenze), *Il passato fascista – il dibattito storiografico italiano*

DIANELLA GAGLIANI (Bologna), *La relazione tra patria e fascismo dal Regime alla Repubblica sociale italiana*

DIETMAR SÜSS (München), *Tabu und Traumabewältigung? Bombenkrieg, Opferdiskurs und die Erinnerung an den Zweiten Weltkrieg*

commenta PIERO MELOGRANI (Roma)

ore 14.45-18.30

II sezione

I CRIMINI DELLE DUE DITTATURE: INTERPRETAZIONI E RAPPRESENTAZIONI PUBBLICHE

presiede LUTZ KLINKHAMMER (Roma)

THOMAS SCHLEMMER (München), *Zwischen öffentlicher Skandalisierung und historischer Forschung. Die Ausstellung "Vernichtungskrieg – Verbrechen der Wehrmacht 1941-1944"*

BRUNELLO MANTELLI (Torino), *Crimini delle Forze Armate italiane 1936-1943 – una mostra impensabile?*

GIORGIO FABRE (Roma), *L'antisemitismo del fascismo italiano nel dibattito pubblico in Italia*

SYBILLE STEINBACHER (Jena), *Der Holocaust und die Historiker. Deutsche Forschungskontroversen und die Medien*

commenta WOLFGANG SCHIEDER (Göttingen)

venerdì, 12 maggio 2006

ore 9.30-13.30

III sezione

LA STORIA ALLO SCHERMO: FASCISMO E NAZISMO NEL CINEMA E NELLA TELEVISIONE

presiede GIAN ENRICO RUSCONI (Trento)

GIOVANNI SPAGNOLETTI (Roma), *Il fascismo nel cinema italiano della postmodernità*

MATTEO GALLI (Ferrara), *"Nee, Pump, Pump – alles Pump!": benessere, consenso, modernità. La rappresentazione del nazismo nel primo ciclo di "Heimat" di Edgar Reitz*

VITO ZAGARIO (Roma), *Re(tele)visioni*

NORBERT FREI (Jena), *Die NS-Vergangenheit im deutschen Fernsehen*

commenta MARIO ISNENGHI (Venezia)

ore 14.45-18.30

IV sezione

COME RICORDARE IL PASSATO CHE NON PASSA

presiede MICHAEL BRAUN (Roma)

CHRISTOPH CORNELISSEN (Kiel), *Der politische Gedenkdiskurs seit den Achtziger Jahren in der Bundesrepublik*

FILIPPO FOCARDI (Padova), *Il passato contesto. La politica italiana e la guerra della memoria*

URSULA HEUKENKAMP (Berlin), *Die Querelle zwischen Anti-deutschen und Geschichtsmüden in literarischen Texten des letzten Jahrzehnts*

GIANPASQUALE SANTOMASSIMO (Siena), *L'antifascismo e l'anti-antifascismo nella stampa italiana*

commenta HANS WOLLER (München)

traduzione simultanea